



COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Provincia di Pavia

Via Valle, 4
27010 Valle Salimbene
e-mail staff@vallesalimbene.org
PEC : staff@pec.vallesalimbene.org

Tel. 0382**485036
Fax. 0382**587081
C.F.00466530185

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CODICE ENTE - 11306/PROV. DI PAVIA

Numero 12 Data	Oggetto: DELIBERA QUADRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.L. 138/2011 PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
29.12.2011	

L'anno **Duemilaundici** addì **Ventinove** del mese di **Dicembre** - alle ore **19,30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di Legge, in sessione **ORDINARIA/STRAORDINARIA** ed in **PRIMA/SECONDA** convocazione.

Su numero 13 componenti risultano

Cognome	Nome	Presenti	Assenti
GATTI COMINI	VELEA DANIELA MARIA	X	
MOSCHENI	ROBERTO	X	
PEROTTI	SILVIA	X	
DEL CORNO	STEFANO	X	
CUCCHI	GIANNI MARIO		X
CHIESA	CLAUDIO		X
MINASI	LUIGI	X	
GRASSI	MARIO	X	
MINASI	PAOLO	X	
MOLINARI	EUGENIO	X	
CANATO	MATTEO		X
REBUFFI	RENATO		X
CHIERICHETTI	PAOLO		X
T O T A L E		8	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dr Umberto Fazia Mercadante**

Il Presidente Signora **Velea Daniela Maria Gatti Comini** nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta pubblica/segreta ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

Oggetto: delibera quadro ai sensi dell'art.4 del D.L. 138/2011 per il servizio di igiene ambientale

IL CONSIGLIO COMUNALE

- a) Considerato sul piano normativo in materia di servizi pubblici locali:
- l'esito del referendum tenutosi il 12-13 Giugno 2011 in ossequio alla sentenza Corte Costituzionale, 26/01/2011 n. 24, *Sull'ammissibilità della richiesta di referendum popolare per l'abrogazione dell'art. 23-bis DL 112 / 2008* (Servizi pubblici locali di rilevanza economica), come convertito nella Legge 133 / 2008, successivamente modificato ed integrato dall'art.15, c.1 DL 135 / 2009 convertito nella Legge 166 / 2009 (nel prosieguo, "art.23bis"), esito che, come sancito dal D.P.R. 18.07.2011 n. 113 ha condotto all'abrogazione del citato art.23bis e, con esso, del DPR 168 / 2010, regolamento di attuazione di quest'ultimo;
 - il DL 138 / 2011, convertito nella Legge 148 / 2011, ed in particolare l'art.4 (nel prosieguo "art.4"), che riguarda il nuovo assetto in materia di affidamenti di servizi pubblici locali, fatta salva l'esclusione dalle previsioni medesime (art.4, c.34) della distribuzione dell'energia elettrica e del gas, del servizio idrico integrato, delle farmacie comunali e del trasporto ferroviario regionale;
 - l'art.9 della Legge di Stabilità 2012, il cui art.9 apporta modifiche ed integrazioni all'art.4 sopra citato;
- b) Considerato che il vigente art.13 DL 223 / 2006 (nel prosieguo, "art.13"), convertito in Legge 248 / 2006, come modificato dall'art. 48 Legge 99 / 2009, regola le attività rese a favore delle pubbliche amministrazioni locali, che non costituiscano servizi pubblici;
- c) Visti i seguenti commi dell'art.4:
1. *Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ... liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.*
 2. *All'esito della verifica di cui al c.1 l'ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione ed i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.*
 3. *Alla delibera di cui al comma precedente è data adeguata pubblicità; essa è inviata all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini della relazione al Parlamento di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287.*
 4. *La verifica di cui al comma 1 è effettuata ... prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi. ... In caso contrario e comunque in assenza della delibera di cui al comma 2, l'ente locale non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva ai sensi del presente articolo*
- 33-ter. Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, adottato, entro il 31 gennaio 2012, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, sentita la Conferenza unificata, sono definiti: a) i criteri per la verifica di cui al comma 1 e l'adozione della delibera quadro di cui al comma 2; b) le modalità attuative del comma 33-bis [Al fine di assicurare il progressivo miglioramento della qualità di gestione dei servizi pubblici locali e di effettuare valutazioni comparative delle diverse gestioni, gli enti affidatari sono tenuti a rendere pubblici i dati concernenti il livello di qualità del*

servizio reso, il prezzo medio per utente e il livello degli investimenti effettuati, nonché ogni ulteriore informazione necessaria alle predette finalità], anche tenendo conto delle diverse condizioni di erogazione in termini di aree, popolazioni e caratteristiche del territorio servito; c) le ulteriori misure necessarie ad assicurare la piena attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo;

d) Considerato che la verifica di cui sopra è comunque effettuata prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 4 comma 4, per cui - dovendo procedere al rinnovo del servizio igiene ambientale a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2011- la delibera quadro ivi prevista deve essere adottata indipendentemente dal decreto ministeriale di cui al comma 33ter succitato, la cui emanazione è prevista entro il prossimo 31 gennaio 2012;

e) Considerato che, con riguardo alla verifica di cui sopra sub c), vale quanto segue: le gestioni svolte da ASM che configurano servizi pubblici locali per legge non possono, per questa stessa ragione essere considerati attività di libero mercato in cui più operatori possano operare contestualmente a vantaggio dei beneficiari finali se non del Comune in quanto tale, ed il Comune stesso non può rinunciare al proprio ruolo di ente concedente / affidante con attribuzione di diritti di esclusiva:

- Raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti, configurano servizi pubblici locali ex art.4 in quanto qualificati come tali dalla Parte IV – Titolo I – Capo III DLgs 152 / 2006, nonché dall'art.1, c.2, lettera a) LR 26 / 2003, ed inoltre è netta la qualificazione della gestione dei rifiuti quale servizio pubblico locale da parte della giurisprudenza (recentemente, TAR Lombardia, Brescia sez. II, 27/5/2010, n. 2164); le gestioni in questione sono qualificate servizi pubblici locali anche dai pareri dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, nel prosieguo "AGCM", AS705 - AS684 - AS678 - AS612 - AS604 - AS573 - AS570 - AS564 - AS558 - AS544 - AS530 - AS526 - AS562 - AS561 - AS548 - AS594 - AS599 - AS601 - AS620 - AS627 - AS706 - AS708 - AS726 - AS727 - AS728 - AS739 - AS740 - AS742 - AS743;
- Il servizio gestione acquedotto è un servizio pubblico locale, in quanto qualificato come tale dagli artt.147 a 156 DLgs 152 / 2006 (pareri AGCM AS704 - AS543); solo a quest'ultimo riguardo si rinvia alla successiva lettera f);

le gestioni svolte da ASM che configurano attività ex art.13 DL 223 / 2006 (la gestione del calore, qualificata attività da ultimo come da TAR Lombardia, Sez. Brescia, 27 Dicembre 2007 n. 1373; non possono che prevedere il Comune nel ruolo di ente concedente / affidante, in quanto è in tutta evidenza operativamente impossibile che più operatori svolgano contestualmente, ed in concorrenza tra loro, l'attività stessa a favore del Comune;

Vista la competenza del Consiglio Comunale ad adottare la presente deliberazione ex art.42, c.2, lettera e) DLgs 267 / 2000 (*partecipazione a società di capitali; organizzazione dei servizi pubblici locali*);

Visti i pareri ex art.49 DLgs 267 / 2000;

Con Voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

Il Consiglio Comunale:

- 1) approva quanto alla lettera e) delle premesse, che vale quale verifica ex art.4, cc.1 e ss. DL 138 / 2011;
- 2) di impegnarsi ad effettuare una nuova e diversa ricognizione di cui ai commi 1 e 2 dell'art.4 del DL 138/2011 (convertito con L.148/2011 e ss.mm.ii.) del servizio oggetto della presente deliberazione, qualora l'emanando Decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale riportasse criteri non convergenti con quelli

applicati ad oggi, modificando, se del caso, la presente delibera nelle parti ritenute incompatibile ed incomplete

- 3) la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Comune ;
- 4) la trasmissione della presente deliberazione all'Autorità Garante della Concorrenza ed il Mercato;

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to (Velea Daniela Maria Gatti Comini)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Umberto Fazia Mercadante)

Deliberazione n.12 del 29.12.2011
Oggetto: DELIBERA QUADRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.L. 138/2011 PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

VISTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE:

- ALLA REGOLARITA' TECNICA**
Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lg. 267 del 18.08.2000

Il Responsabile del Servizio
F.to (Simona Benazzo)

- ALLA REGOLARITA' CONTABILE**
Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lg. 267 del 18.08.2000

Il Responsabile del Servizio
F.to (Rag. Stefano Viola)

- ALLA COPERTURA FINANZIARIA**
Ai sensi dell'articolo 153 comma 5 del D.Lg. 267 del 18.08.2000

Il Responsabile del Servizio
F.to (Rag. Stefano Viola)

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **19 GEN. 2012** al giorno **02 FEB. 2012** ai sensi dell'articolo 124- Comma 1 del T.U. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Umberto Fazia Mercadante)

Addì **19 GEN. 2012**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
(Dr. Umberto Fazia Mercadante)

Addì **19 GEN. 2012**



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata :

- Comunicata ai Capigruppo Consiliari il **26/7/2000;** come prescritto all'art. 125 del T.U.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico sull'ordinamento delle Leggi degli Enti Locali"
- DIVENUTA ESECUTIVA IL**
Per scadenza del termine di 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, " Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali "

Addì

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Umberto Fazia Mercadante)